

CASORIA AMBIENTE S.p.A.

Prot. N.ro 627

del 18/03/2024

Spett.le Casoria Ambiente S.p.A.
Via Papa Pio XII, 130
80026 Casoria (NA)

Oggetto: Accettazione Incarico Collegio Sindacale Casoria Ambiente S.p.A.

Il sottoscritto DE PAOLA ANGELO nato a [REDACTED] il [REDACTED] e
residente a CASORIA Via [REDACTED] C.F. [REDACTED]

PREMESSO

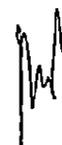
- di essere stato nominato PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE dall'assemblea dei soci della Casoria Ambiente S.p.A. del giorno 15/03/2024;
- di essere a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente e lo statuto sociale prescrivono per l'assunzione della carica di PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE della Casoria Ambiente S.p.A.;
- di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 119286 come da decreto del 21-6-2000 pubblicato sulla G.U. n. 56 del 18-7-2000.

Tutto ciò premesso ai sensi ed agli effetti dell'art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni

DICHIARA

- di accettare la carica conferitagli quale PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE del Collegio Sindacale della Casoria Ambiente SpA secondo quanto stabilito con verbale assemblea dei soci del 15/03/2024 ;
- di essere in possesso di tutti requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità normativamente e statutariamente richiesti per la nomina di suddetta carica.
- di non trovarsi in condizione di ineleggibilità, decadenza e/o incompatibilità normativamente e statutariamente richiesti per la nomina di suddetta carica;
- di rispettare le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società in misura pari e superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato, di cui al comma 1 art. 4 dell'atto di indirizzo del Comune di Casoria, richiamato dall'avviso pubblico di selezione, comporta la revoca della nomina e della designazione.

SI OBBLIGA



- a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;

AUTORIZZA

- ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., la Casoria Ambiente SpA alla pubblicazione delle informazioni contenute nel curriculum vitae, la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei suoi dati personali nell'ambito e per finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Il deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese della suddetta nomina.

Casoria, 18-3-2014

Firma



Si allega copia documento di riconoscimento.

CASORIA AMBIENTE S.p.A.

Prot. N.ro

622

del

18/03/2024



**Dichiarazione sostitutiva di
certificazione**

**Requisiti morali/onorabilità ex art. 80 (d.m.
156/2016) e/o resa ai sensi degli art. 46 e 47
del D.P.R. 28/12/2000 n.445**

Al Registro delle Imprese

Il sottoscritto

AE PAOLA

ANGELO

(Cognome)

(Nome)

nato a

c.f. _

residente a

p.e.c. STUDIOAE PAOLA

@ PEC.IT

in qualità di

Presidente Collegio
Sindacale/Sindaco/Sindaco
Supplente/Sindaco Unico

Revisore Legale/Revisore Unico

Della società

CASORIA AMBIENTE SPA

n° REA _

NA-604704

consapevole, che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

luogo e data

Casoria

il 18-3-2024

Nome e cognome (IN STAMPATELLO):	Firma
ANGELO AE PAOLA	

1. REQUISITI DI ONORABILITA':

Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al requisito di onorabilità deve essere resa, in fase di avvio dell'attività, dalle persone indicate dall'art. 85 del D.lgs n. 159/2011, dall'ex art. 80 e allegata al modello **Com/INGR**, ovvero deve essere resa, in caso di nuova nomina, e/o conferma, di quanto dichiarato prima ed allegata alla pratica - Modello S2.

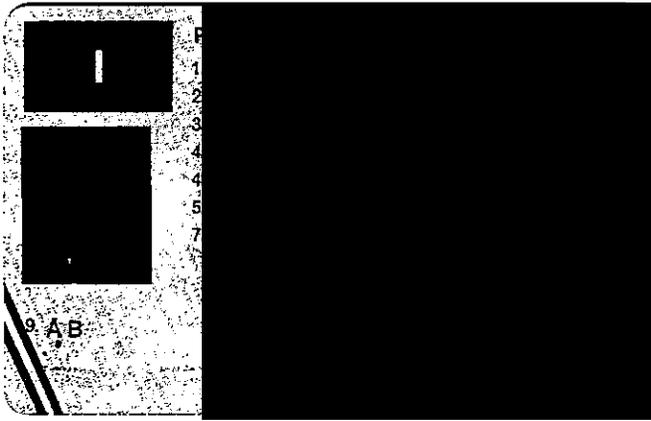
Alla presente dichiarazione deve sempre essere allegato il documento di identità di chi sottoscrive in corso di validità .

2. REQUISITI MORALI :

Non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal D.lgs n. 159/2011, ovvero a misure di sicurezza;

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.



13.

	9.	10.	11.	12.
AM				
A1				
A2				
A	18/03/81	12/07/25		
B1				
B	18/03/81	12/07/25		
C1				
C				
D1				
D				
BE				
CIE				
DE				
DE				

12-71 UTEB43923D 01

AL 5879468

Il presente è un documento di lavoro. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Generale. Il presente documento è di proprietà della Direzione Generale e deve essere restituito al momento della consegna.

